



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

***Istituto "F.lli Bandiera"***

***Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di I° grado***

***P.zza Ruggero di Sicilia,2 - 00162 – ROMA - ☎064402946 fax 0644242186***

✉ [rmic81600d@istruzione.it](mailto:rmic81600d@istruzione.it)

**PIANO DI EMERGENZA**

**ISTRUZIONI DI GESTIONE DELL'EMERGENZA  
In conformità al D.Lgs 81/2008**

REV.1

DATA 30.12.2009

PREPARATO DA: Ing.MARCO GIORGIANO

I.C.Fratelli Bandiera –Roma-

## INDICE

<b>1.</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
1.1.	PLANIMETRIE PER L’EMERGENZA .....	3
1.2.	IN CASO DI INCENDIO .....	3
1.3.	IN CASO DI TERREMOTO .....	3
<b>2.</b>	<b>DATI SPECIFICI.....</b>	<b>5</b>
2.1.	PERCORSO VIE DI FUGA.....	5
2.2.	EMANAZIONE SEGNALE S.O.S .....	6
<b>3.</b>	<b>PROCEDURE PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA .....</b>	<b>7</b>
<b>4.</b>	<b>COMPORAMENTI INDICATI PER MANSIONE .....</b>	<b>8</b>
4.1.	INSEGNANTI .....	8
4.2.	PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI.....	8
4.3.	PERSONALE DELLA MENSA .....	9
4.4.	ASSISTENZA A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI O TEMPORANEAMENTE IMPEDITI .....	9
4.5.	CAPO DELL 'ISTITUTO .....	10
4.6.	PERSONALE NON DOCENTE DI SEGRETERIA .....	10
4.7.	RESPONSABILI DELL’EMERGENZA.....	11
<b>5.</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>12</b>
5.1.	Modulo di Evacuazione.....	12
5.2.	Rapporto di Evacuazione del Responsabile dell’Emergenza .....	13

## PREMESSA

Il presente materiale informativo è stato redatto dall'Ing.Marco Giorgiano, in qualità di Responsabile del Servizio di Protezione e Protezione -RSPP- dell'Istituto Comprensivo Fratelli Bandiera di Roma; la presente informativa costituisce parte del corso che annualmente il RSPP eroga in conformità al D.lgs 81/2008 sulle misure di base che ogni lavoratore deve conoscere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Lo scopo ispiratore della stesura di tali note è essenzialmente quello di fornire delle linee guida per ogni nuovo insegnante o altro nuovo lavoratore, che, in questo modo, potrà avere una visione basilare della struttura e della gestione in sicurezza dell'Istituto, necessaria in caso di emergenza ed utile anche a frequentare il corso con maggior consapevolezza e partecipazione.

Il presente materiale, ideato per sensibilizzare inizialmente il personale di nuovo impiego nell'Istituto, risulta essere il riferimento per la gestione dell'emergenza per tutto il personale.

Roma, 27.12.09

RSPP

Ing.Marco Giorgiano



## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1. PLANIMETRIE PER L'EMERGENZA

Tutto il personale che opera nella Scuola è invitato a prendere visione delle planimetrie indicanti:

- le vie di fuga in caso di allarme;
- planimetrie in bianco di ciascun piano.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- UBICAZIONE DELLE USCITE DI EMERGENZA / LUOGHI SICURI
- INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI FUGA
- UBICAZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO (IDRANTI, ESTINTORI)
- INDICAZIONE DELLA CARTELLONISTICA DI SICUREZZA
- INDIVIDUAZIONE DI TUTTI I LOCALI DEL PIANO EVIDENZIANDO I PIU' PERICOLOSI

### 1.2. IN CASO DI INCENDIO

1. CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
2. NON USARE MAI L'ASCENSORE;
3. NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO;
4. SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI;
5. NON APRIRE LE FINESTRE.

### 1.3. IN CASO DI TERREMOTO

1. RIPARARSI SOTTO I BANCHI ED ASPETTARE LA FINE DEL TERREMOTO ED IL SEGNALE DI ESODO PER USCIRE;
2. NON USARE MAI L'ASCENSORE;

3. NON RIMANERE ACCANTO ALLE FINESTRE E SE CI SI TROVA SUI CORRIDOI RIPARARSI SOTTO GLI ARCHITRAVE DELLE PORTE E PRESSO MURI PORTANTI.
4. ALL'ESTERNO ALLONTANARSI PER QUANTO POSSIBILE DAGLI EDIFICI.

## 2. DATI SPECIFICI

### 2.1. PERCORSO VIE DI FUGA

Non potendosi utilizzare un punto di raccolta statico il punto di raccolta dinamico è rappresentato dai seguenti percorsi.

#### 1. SCOLARESCHI E PERSONALE DEFLUENTI DALLE SCALE DI SICUREZZA

All'uscita dal cancello di via Stamira i flussi si ripartiranno nei due casi seguenti:

- a. defluenti dalla scala di sicurezza più vicina a via Stamira piegano a destra a compiere il "giro orario" descritto in seguito per coloro che escono dalle scale principali.
- b. defluenti dalla scala di sicurezza sul retro della Scuola piegano a sinistra a compiere il "giro antiorario" descritto qui di seguito.

#### ***"Giro Antiorario"***

Coloro che scendono dalla scala di sicurezza più interna, cioè dall'uscita sul retro, seguiranno il "giro antiorario" rappresentato dal percorso:

- ESCONO DAL CANCELLO **DI VIA STAMIRA**
- PROCEDONO A SINISTRA E, MANTENENDO LA SINISTRA, PERCORRONO
- **VIALE DELLE PROVINCIE**,
- **VIA DI S. IPPOLITO**,
- **VIA BERENGARIO (LATO SINISTRO)**,
- **PIAZZA R. DI SICILIA** E RIENTRO IN SEDE.

#### 2. SCOLARESCHI E PERSONALE DEFLUENTI DALLE SCALE PRINCIPALI

#### ***"Giro Orario"***

- **PIAZZA R. DI SICILIA**,
  - **VIA STAMIRA LATO DESTRO**,
  - **PIEGARE A DESTRA PER VIA E. D'ARBOREA**,
  - **A DESTRA VIA G. DA PROCIDA**,
  - **PIEGARE A DESTRA PER VIA BERENGARIO (LATO DESTRO)**,
  - **PIAZZA R. DI SICILIA** E RIENTRO IN SEDE
-

## 2.2. EMANAZIONE SEGNALE S.O.S

Un suono lungo continuo con tromba da stadio o in alternativa in caso di indisponibilità delle trombe, l'allarme è dato con la campanella come ripetizione del S.O.S., ovverosia 3 suoni brevi, 3 suoni lunghi, 3 suoni brevi.

### 3. PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Capo dell'Istituto o al suo sostituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto dal suono delle badanie e/o dal segnale della campanella in modalità SOS con 3 suoni a intermittenza ripetuti con durata alternata lunga/breve.

Incaricato della diffusione del segnale di allarme è il Collaboratore Scolastico in portineria.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) Il collaboratore scolastico in portineria è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Capo dell'Istituto o dal suo sostituto;
  - 2) Il personale non docente di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
    - disattivare l'interruttore elettrico di piano;
    - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
    - impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Capo dell'Istituto o dal suo sostituto;
  - 3) L'insegnante presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione. L'insegnante individua uno studente apri-fila ed uno chiudi-fila, raccomandandosi agli alunni di mantenere la fila così composta per tutto il percorso.
  - 4) Lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe.
  - 5) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
  - 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso l'esterno e compiere il giro della Scuola indicato fino a tornare in Piazza Ruggero di Sicilia considerata il punto di raccolta; l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n° 1 che consegnerà al responsabile del punto di raccolta.
  - 7) Il responsabile del punto di raccolta esterno ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo n° 2 che consegnerà al Capo dell'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.
- In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Capo dell'Istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

## 4. COMPORTAMENTI INDICATI PER MANSIONE

### 4.1. INSEGNANTI

E' dovere dell'insegnante far conoscere agli alunni queste misure basilari di emergenza, che annualmente vengono integrate nel corso a cura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione -Ing.Giorgiano-.

L'insegnante è tenuto a provvedere alle seguenti:

- individuare la propria aula sulla planimetria presente in classe o sul corridoio;
- indicare praticamente agli alunni la via di fuga spiegando il percorso di esodo;
- dettare alle classi le istruzioni seguenti riguardanti il comportamento degli alunni:
  - ) camminare in fila indiana lungo il percorso di fuga tenendo il passo dell'insegnante e senza correre;
  - ) mantenere la calma e il silenzio per ascoltare le eventuali indicazioni dell'insegnante;
  - ) individuare un alunno apri-fila e d uno chiudi-fila per tenere sotto osservazione più facilmente l'esodo appena usciti dall'aula;
- effettuare con la classe il proprio percorso di esodo incluso il giro assegnato alla classe in cui si trova fino a tornare in Piazza Ruggero di Sicilia;
- compilare il verbale di esodo apposto alla fine del Registro di Classe ed al rientro lo consegna al Responsabile dell'Emergenza presente all'ingresso.

### 4.2. PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI

I bidelli sono le persone che conoscono meglio l'edificio scolastico; devono quindi collaborare con i soccorsi per poterli accompagnare nei luoghi dove devono svolgere la loro funzione.

I bidelli del singolo piano, dove presenti in più di uno, devono accordarsi sui compiti sotto riportati.

- Nei pressi della portineria il bidello dovrà dare l'allarme per l'evacuazione e subito dopo avvisare telefonicamente i mezzi di soccorso quali VVF -115- Pronto Soccorso -118- Carabinieri -112- Polizia -113-; per l'esercitazione la telefonata verrà simulata con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Ing.Giorgiano; nella chiamata dei soccorsi si daranno le seguenti informazioni (Chi,che cosa,dove,quando, perchè):  
 “sono XXXX, chiamo dalla Scuola Fratelli Bandiera in Pza Ruggero di Sicilia a Roma, c'è in corso un'evacuazione di emergenza per incendio/altro.. Servono soccorsi perché c'è un incendio/ ci sono feriti...”.
- Un bidello del piano terra si occuperà di staccare la corrente elettrica dall'interruttore generale e della verifica dell'apertura del cancello sull'ingresso secondario della Scuola in modo che i mezzi di soccorso abbiano accesso al cortile interno della Scuola.

- Lanciato l'allarme con la tromba dalla portineria i bidelli daranno a loro volta l'allarme sul proprio piano. Se su un piano risulta momentaneamente mancante il collaboratore scolastico, il bidello di un piano contiguo esteso l'allarme sul suo piano si occuperà di estendere l'allarme anche al piano scoperto (in particolare, il bidello del piano rialzato si reca al piano seminterrato e prosegue l'allarme nei pressi della mensa).
- La verifica dello sfollamento di un piano viene fatta dal bidello del piano stesso; la verifica consiste in un giro di controllo per le aule ed i bagni del piano aprendo e lasciando aperte tutte le porte. Alla fine il bidello potrà lasciare l'edificio e riportare al Responsabile della Sicurezza /Referente della Segreteria per la Sicurezza (Ing.Giorgiano/ Antonella Madoni della Segreteria).
- Il bidello collabora, se necessario, all'assistenza del portatore di handicap del suo piano accompagnandolo all'atrio dei bagni davanti le scale di sicurezza esterne (vedere anche le istruzioni successive).

#### 4.3. PERSONALE DELLA MENSA

**Interruzione del gas centrale termica:** manipola di intercettazione (di colore giallo) il responsabile del personale della mensa scolastica avrà cura, in caso di allarme, di interrompere l'erogazione del gas della cucina.

Il personale della mensa potrà avvalersi delle proprie misure di gestione dell'emergenza, uscire dall'ingresso principale e sostare nel piazzale antistante la Scuola in attesa della fine dell'emergenza.

#### 4.4. ASSISTENZA A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI O TEMPORANEAMENTE IMPEDITI

Il diversamente abile che non può evacuare l'edificio al ritmo degli altri alunni senza il rischio che l'esodo venga intralciato ai suoi e altrui danni dovrà essere accompagnato nelle aree considerate "luogo sicuro statico"; queste aree corrispondono ai "filtri a prova" di fumo che si trovano sui corridoi (delimitati da due porte REI con maniglione antipanico corrispondono agli atri dei bagni in prossimità delle scale di sicurezza esterne). In alternativa, se necessario, il diversamente abile potrà restare nei "luoghi sicuri dinamici" se comunque la sua posizione non intralcia il percorso di esodo (atrio del vano ascensore e scala antincendi all'ultimo piano).

Per i portatori di handicap in relazione alla natura dell'handicap e alla stanza fisica devono esserci una o più persone che si occupino di ogni singolo caso; le persone responsabili possono essere:

- l'insegnante di sostegno;
- un insegnante libero;

- bidelli;
- altro personale.

In mancanza di personale dedicato che si occupa dei portatori di handicap sarà il bidello addetto al controllo del piano che si occuperà della persona diversamente abile con i seguenti compiti:

- accompagna il portatore di handicap nel luogo sicuro più vicino invitandolo a rimanere calmo e ad attendere lì finché lui non torna;
- verifica l'evacuazione del piano;
- ritorna dal portatore di handicap e attende con lui l'arrivo dei soccorsi.

#### **4.5. CAPO DELL 'ISTITUTO**

All'insorgere di un pericolo:

- si dirige con uno o più aiutanti verso il luogo del pericolo e cerca di eliminarlo;
- se il pericolo non è eliminabile verifica che siano chiamati i soccorsi;
- nel caso di pericolo di grave entità, dà l'ordine di evacuare l'edificio;
- si dirige verso l'ingresso principale dell'edificio ed attende i soccorsi. Al loro arrivo indica il luogo del sinistro;
- attende in questo posto le comunicazioni che saranno trasmesse dai responsabili coinvolti nella gestione dell'emergenza.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso, al fine della loro ricerca.

#### **4.6. PERSONALE NON DOCENTE DI SEGRETERIA**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- abbandona l'ufficio evitando di portare oggetti personali (eventualmente prende il solo soprabito);
- chiude la porta e si dirige verso il punto di raccolta (n.b. seguire l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano).

In caso d'incendio nell'ufficio, provvede a:

- spegnerlo mediante l'uso di un estintore, o cerca aiuto per farlo;
- avverte immediatamente il Capo dell'Istituto in caso di incendio di vaste proporzioni.

#### 4.7. RESPONSABILI DELL'EMERGENZA

Il punto di raccolta dove terminano i percorsi dinamici è Piazza Di Ruggero di Sicilia; all'ordine di evacuazione dell'edificio il Responsabile dell'Emergenza compie quanto segue:

- nel caso dei non insegnanti:

si dirige verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano; viene informato dagli insegnanti di ogni classe che transita per la piazza Ruggero di Sicilia della verifica delle presenze degli studenti per trascriverla nell'apposito modulo 2) allegato. Nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prende tutte le informazioni necessarie e le trasmette al Capo dell'Istituto; comunica al Capo dell'Istituto la presenza complessiva degli studenti;

- nel caso degli insegnanti:

effettua l' evacuazione della classe, come previsto dalla procedura d'emergenza; effettua il giro previsto ed arriva al punto di raccolta; procede al controllo delle presenze secondo la modalità descritta al punto 1).

## 5. ALLEGATI

### 5.1. Modulo di Evacuazione

Esempio delle informazioni da riportare sul modulo di evacuazione presente nel Registro di Classe.

<b>MODULO N° 1</b>	
<b>MODULO DI EVACUAZIONE</b>	
Scuola Flli Bandiera- Piazza Ruggero di Sicilia, Roma	data
<b>CLASSE</b>	<b>PIANO</b>
ALLIEVI	
PRESENTI	
EVACUATI	
DISPERSI *	
FERITI *	
n.b. * segnalazione nominativa	
<b>PUNTO DI RACCOLTA</b>	Indicare il verso del giro effettuato: <input type="radio"/> giro orario <input type="radio"/> giro antiorario con sosta in Piazza Ruggero di Sicilia
<b>FIRMA DEL DOCENTE</b>	
.....	

## 5.2. Rapporto di Evacuazione del Responsabile dell'Emergenza

Esempio di Rapporto di Evacuazione che redige il Responsabile che raccoglie i Moduli di Evacuazione.

### MODULO N° 2

#### SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PIANO DI EVACUAZIONE

Istituto Comprensivo Fratelli Bandiera-Piazza Ruggero di Sicilia, Roma. Data

Punto di raccolta: Piazza Ruggero di Sicilia

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

.....